



Comune di Cevo

Provincia di Brescia

Via Roma, 22 CAP 25040 CEVO - tel.0364/634104 - fax 0364/634357 P.ta IVA 00592090989 - Cod. Fisc. 00959860172

e-mail: info@comune.cevo.bs.it

www.comune.cevo.bs.it

Cevo, 16.05.2024

Prot. 2747/24

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO DI N.1 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO DI "ISTRUTTORE TECNICO" - AREA DEGLI ISTRUTTORI CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022 – DA INSERIRE PRESSO L'AREA TECNICA DELL'ENTE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA PERSONALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. del 30.1.2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni; - il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo Unico Enti Locali", ed in particolare gli art.88 e ss. del Capo I "Uffici e personale";
- il D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, contenente il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. del 11.4.2006, n. 198 e ss.mm.ii. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il CCNL del comparto Funzioni Locali, da ultimo quello sottoscritto in data 16.11.2022 ed il vigente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici approvato con Delibera di Giunta n.48 del 03.09.2021;

DATO ATTO CHE con deliberazione della Giunta Comunale n.94 del 05.10.2023, esecutiva ai sensi di Legge e dotata di visto di conformità rilasciato dall'Organo di Revisione dell'Ente, veniva approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), all'interno del quale è contenuto, tra gli altri, il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP), dal quale si evince la conformità all'assunzione di n.1 unità di personale a tempo parziale (18 ore settimanali) ed indeterminato nel profilo di "Istruttore Tecnico" - Area degli Istruttori secondo il vigente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali definito dal CCNL personale del comparto Funzioni Locali stipulato in data 16.11.2022;

ATTESO CHE, con propria Determinazione n.63 del 30.04.2024, veniva formalmente indetto il pubblico concorso per la copertura del posto di cui sopra, con contestuale approvazione del relativo schema di bando;

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico, per soli esami, volto all'assunzione di n.1 unità di personale con contratto a tempo parziale (18 ore settimanali) ed indeterminato, nel profilo professionale di "Istruttore Tecnico" - Area degli Istruttori CCNL 16.11.2022 - da inserire all'interno dell'Area Tecnica dell'Ente.

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla presente procedura concorsuale i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (artt. 1 e 2 del D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994). Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n.97/2013, possono accedere ai pubblici impieghi i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, ai sensi dell'art. 38, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le disposizioni di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 752/1976 in materia di conoscenza della lingua italiana. I cittadini di altri Stati dell'U.E. o extra U.E. devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ad eccezione del candidato titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3. Titolo di studio:
 - Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) in Geometra o Perito edile (articolo 1, Legge 75 del 7 marzo 1985);
 - oppure analogo diploma con seguito presso un Istituto tecnico ad indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 88 del 2010;
 - oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale equipollente ad uno dei diplomi sopra elencati rilasciato da un istituto statale o legalmente riconosciuto.
 - oppure, il possesso di uno dei seguenti titoli:
 - Diploma di laurea del vecchio ordinamento in: - Architettura;
 - Ingegneria civile;
 - Ingegneria edile;
 - Ingegneria edile-Architettura;
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - Urbanistica;
 - Pianificazione territoriale e urbanistica;
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
 - diploma di perito edile;
 - Lauree equipollenti ex lege;
 - Diploma Universitario (DPR 328/2001 – tab. A):
 - Edilizia;
 - Ingegneria delle Infrastrutture;
 - Sistemi Informativi Territoriali;
 - Laurea Triennale (DM 509/1999) conseguita in una delle seguenti classi:
 - 4, Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile;
 - 7, Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale;
 - 8, Ingegneria Civile e Ambientale;
 - Laurea Triennale (L - DM 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi:
 - L-7, Ingegneria civile e ambientale;
 - L-17, Scienze dell'architettura;
 - L-21, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
 - L-23, Scienze e tecniche dell'edilizia;
 - Laurea Specialistica (LS - DM 509/1999) conseguita in una delle seguenti classi:
 - LS-3, Architettura del paesaggio;
 - LS-4, Architettura e ingegneria edile;
 - LS-28, Ingegneria civile;
 - LS-38, Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - LS-54, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
 - Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi:
 - LM-3, Architettura del paesaggio;
 - LM-4, Architettura e ingegneria edile-architettura;
 - LM-23, Ingegneria civile;
 - LM-24, Ingegneria dei sistemi edilizi;

- LM-26, Ingegneria della sicurezza;
- LM-35, Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-48, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D.Lgs n. 165/2001;

4. Idoneità psicofisica all'impiego;
5. Iscrizione nelle liste elettorali di un Comune della Repubblica Italiana oppure, per coloro che non sono cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
6. Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari di leva (per gli obbligati ai sensi di legge);
7. Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
9. Conoscenza ed uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
10. Conoscenza della lingua inglese;
11. Possesso della patente di guida di tipo B in corso di validità.

Nel caso di possesso di titoli di studio equipollenti a quelli indicati nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che la sancisce. Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine nella domanda di ammissione al concorso deve essere allegata, a pena di esclusione, certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e al momento dell'assunzione. L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 2 - Presentazione della domanda - Termine e modalità

La domanda di ammissione deve perentoriamente pervenire entro il termine indicato sul Portale del Reclutamento "InPA" (<https://www.inpa.gov.it>).

Scaduto tale termine il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio, pertanto si consiglia di effettuare l'iscrizione con debito anticipo, evitando di procedere in prossimità della scadenza del bando. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Non saranno in alcun modo tenute in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dalla selezione le domande trasmesse tramite altre modalità.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospenderla temporaneamente per riprendere successivamente la compilazione e l'invio.

Il candidato potrà accedere al portale InPA previa registrazione ed autenticazione attraverso i sistemi di Identità Digitale (SPID, CIE, CNS). Dopo avere effettuato l'accesso al portale InPA, il candidato dovrà procedere alla compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione "Curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia già stato fatto, l'operazione non deve essere ripetuta).

Conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".

La domanda di candidatura viene in parte pre-compilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura".

Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola domanda. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione. In caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata. Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, viene prevista la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR n.445/2000 (Testo Unico Documentazione Amministrativa), e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita;
2. possesso della cittadinanza italiana ovvero possesso della cittadinanza straniera nei limiti di quanto previsto dall'art. 1) del presente bando;
3. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
4. le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti;
5. di non essere licenziato o dichiarato decaduto o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
6. il possesso del titolo di studio richiesto nel presente bando, specificando i dati relativi al titolo di studio;
7. conoscenza ed uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
8. conoscenza della lingua inglese;
9. possesso della patente di guida di tipo B;
10. indirizzo mail, residenza e il preciso recapito al quale l'Amministrazione potrà indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso. In caso di variazione del recapito comunicato il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione;
11. idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale;
12. possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza o alla riserva e il titolo che dà diritto a tale beneficio fornendo gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti ex art 43 del DPR 445/2000;
13. se disabili, l'eventuale richiesta di ausilio necessario per l'espletamento della prova e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
14. di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 3 - Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso dovrà essere allegata la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 10,00 effettuato, con l'indicazione della causale del versamento "**Comune di Cevo tassa di concorso istruttore tecnico - nome e cognome del candidato**", da eseguirsi mediante bonifico bancario in favore del Comune di Cevo alle seguenti coordinate della Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Sondrio, Agenzia di Berzo Demo, IBAN: IT34N0569677170000006000X91. Il mancato versamento della predetta tassa entro il termine previsto per la presentazione delle domande, ovvero entro il termine successivamente indicato per la regolarizzazione, comporta l'esclusione dal concorso.

Art.4 - Ammissione ed esclusione dal concorso

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie o contenenti errori formali, il Responsabile del Procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi i candidati che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito di ammissione previsto dal bando.

L'esclusione dal concorso viene disposta con provvedimento del responsabile del Servizio Personale, sulla base della verifica istruttoria sulle domande pervenute effettuata dall'ufficio Personale, per le seguenti motivazioni:

- a) domanda di ammissione pervenuta fuori termine;
- b) aspirante non risultante in possesso dei prescritti requisiti;
- c) mancanza di regolarizzazione o integrazione delle dichiarazioni previste dal bando nei termini richiesti;
- d) mancanza dello specifico titolo di studio prescritto dal bando di concorso. L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva verrà pubblicata sul portale "InPA" e sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

Art. 5 - Articolazione delle prove di esame

Le prove di esame saranno articolate e valutate come di seguito rappresentato:

prova preselettiva (solo eventuale, in caso di candidati in numero superiore alle 30 unità): consiste nella formulazione di quesiti (a risposta aperta/chiusa/multipla) sulle materie oggetto del bando ed indicate al successivo Art.7, integrate con argomenti di cultura generale e quesiti attitudinali. Punteggio attribuito: 30. La prova si intende superata se il candidato consegue il punteggio minimo di 21/30. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non è utile ai fini della formazione della graduatoria finale.

prova scritta: potrà consistere, a scelta della Commissione, nello svolgimento di un elaborato sulle materie oggetto d'esame e/o nell'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzioni di casi, elaborazione di schemi di atti su una o più delle materie oggetto del bando ed indicate al successivo Art.7. Punteggio attribuito: 30. La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30, con ammissione all'esame della prova orale. Durata massima di un'ora.

prova orale: consiste in un colloquio vertente sulle materie oggetto del bando ed indicate al successivo Art.7, volto ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale del candidato in relazione alle conoscenze e alle competenze anche trasversali richieste dal ruolo; avrà inoltre lo scopo di valutare le capacità di relazione e di comunicazione del candidato, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di orientamento al risultato. Punteggio attribuito: 30. La prova si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Durante la prova orale si procederà, oltre che all'accertamento delle conoscenze sulle materie d'esame, anche all'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse e all'accertamento della lingua inglese, nonché della capacità logico-argomentative del candidato. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà possibile consultare testi di legge e/o dizionari. È vietato l'uso di cellulari, tablet, smart-match o di qualsiasi altra apparecchiatura elettronica. I candidati diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento – DSA (Legge n. 170/2010) – devono indicare la necessità di eventuali ausili per l'espletamento delle prove d'esame previste dal Bando, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ovvero di prove sostitutive, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 della Legge n.104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021".

Art. 6 – Comunicazione ai candidati

Le comunicazioni ai candidati relative allo svolgimento del concorso (elenco degli ammessi, conferma ed esito dell'eventuale prova preselettiva, calendario delle prove d'esame, sede delle prove d'esame, ammissione alla prova orale e qualsiasi informazione si rendesse utile comunicare) saranno comunicate a mezzo pubblicazione esclusivamente sul Portale del Reclutamento "In PA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>

Art. 7 – Svolgimento delle prove e materie di esame

prova preselettiva (eventuale)

Qualora i candidati ammessi alla selezione fossero in numero superiore alle 30 unità, le prove di esame potranno essere precedute da una prova di preselezione, consistente nella formulazione di quesiti (a risposta aperta/chiusa/multipla) sulle materie oggetto delle prove scritta e orale, elencate all'interno del presente articolo.

prova scritta

Tale prova potrà consistere, ad insindacabile scelta della Commissione, nello svolgimento di un elaborato sulle materie oggetto d'esame e/o nell'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzioni di casi, elaborazione di schemi di atti sulle seguenti materie:

- Normativa nazionale e regionale in materia di Edilizia e regolamenti attuativi;
- Normativa nazionale e regionale in materia di vincoli urbanistici sovraordinati;
- Normativa in materia ambientale;
- Elementi di contrattualistica pubblica e codice dei contratti pubblici;
- Elementi di manutenzione del patrimonio;
- Nozioni in materia di sicurezza;
- Diritto Amministrativo: il procedimento amministrativo, produzione di atti e provvedimenti amministrativi, funzionamento dell'Ente locale; elementi di contabilità degli Enti locali con particolare riferimento al bilancio e alle fasi della spesa;
- Codice di comportamento, CCNL, disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego;
- Diritto di accesso agli atti;
- Norme in materia di documentazione e certificazione amministrativa;
- Norme in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- Nozioni di diritto penale, con riferimento ai reati contro la P.A. ed i reati tipici dei pubblici ufficiali;
- Adeguata conoscenza dei sistemi operativi Windows, dei principali software applicativi nonché uso di internet, posta elettronica e delle attrezzature informatiche in genere;
- Conoscenza della lingua inglese.

prova orale

La prova orale consiste in un colloquio vertente sulle medesime materie elencate per la prova scritta, tendente ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale del candidato in relazione alle conoscenze e alle competenze anche trasversali richieste dal ruolo; avrà inoltre lo scopo di valutare le capacità di relazione e di comunicazione del candidato, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di orientamento al risultato.

I concorrenti saranno giudicati in base alle prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l' idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito, tenendo conto dei titoli di preferenza dichiarati dai partecipanti in sede di istanza di partecipazione e stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di carta di identità o di altro documento equipollente; la mancanza di detti documenti e/o l'assenza dalle prove d'esame comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Art. 8 – Calendario delle prove di esame

L'elenco dei candidati ammessi, le notizie sullo svolgimento delle prove, eventuali ulteriori indicazioni rispetto a quanto di seguito specificato relative a data e sede delle prove, gli esiti delle stesse e qualsiasi altre informazioni relative al concorso, verranno pubblicati sul sito internet dell'Ente, <https://www.comune.cevo.bs.it/> - nella sezione "Amministrazione trasparente - bandi di concorso" e sul portale "InPA".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra comunicazione agli interessati; sarà cura dei candidati verificare la loro ammissione al concorso.

PROVA PRESELETTIVA (eventuale): MARTEDÌ 04.06.2024 ore 09:00

In caso di svolgimento della prova preselettiva sarà data notizia ai candidati sul sito internet del Comune di Cevo <https://www.comune.cevo.bs.it/> - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso e sul "Portale InPA", con indicazione del relativo luogo di svolgimento.

PROVA SCRITTA: MERCOLEDÌ 05.06.2024 ore 14:00, presso la Sede del Comune, sita in Cevo (BS), Via Roma, n.22.

PROVA ORALE: VENERDÌ 07.06.2024 ore 09:00, presso la Sede del Comune, sita in Cevo (BS), Via Roma n.22. Si partecipa sin da ora che, in presenza di un numero elevato di candidati ammessi alla prova orale, i colloqui saranno effettuati nei giorni immediatamente seguenti, fino a conclusione delle operazioni.

I candidati ammessi al concorso, senza nessun altro preavviso o invito, dovranno presentarsi a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione equivale a rinuncia alla partecipazione alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore. L'Amministrazione si riserva, per sopravvenute esigenze organizzative, a proprio insindacabile giudizio, di variare date, orari e luoghi di svolgimento delle prove, rendendolo noto con le medesime modalità sopra indicate.

Art. 9 – Graduatoria

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata in ordine decrescente di votazione riportata nelle prove d'esame e rimarrà valida per tutto il periodo stabilito dalla normativa vigente. Nella redazione della graduatoria finale, la Commissione esaminatrice terrà conto di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui ai commi 4 e 5 dell'art.5 del D.P.R. n.487/1997, come integrati dal comma 7 dell'art.3 della Legge n.127/1997 e s.m.i.

L'Amministrazione potrà richiedere idonea certificazione attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Qualora il candidato non dichiari di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali "non dichiarazioni od omissioni" costituiranno mancato possesso dei diritti di preferenza o volontà di non volersene avvalere. Il candidato che intende far valere i titoli di preferenza, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire entro 5 giorni dal termine del superamento della prova orale, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Ente protocollo@pec.comune.cevo.bs.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Non sono ammesse dichiarazioni successive alla data di scadenza di presentazione della domanda, tranne nei casi in cui l'acquisizione del diritto di preferenza scaturisca da eventi successivi a tale data e, in tal caso, saranno ammesse dichiarazioni entro e non oltre la data ultima di convocazione del candidato alla prova orale.

Art. 10 - Rappresentatività di genere

Ai sensi di quanto disposto dal DPR 487/1994, come successivamente modificato dal DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere all'interno dell'Ente, si rappresenta che alla data del 31 dicembre 2022 la condizione di rappresentatività di genere è la seguente: dipendenti inquadrati nell'Area degli Istruttori n.3, di cui n.3 di genere femminile e n.0 di genere femminile. Pertanto, con riferimento alla presente procedura, si applica il titolo di preferenza di cui all'art.5, comma 4 lettera o) del DPR n.487/94 e ss.mm.ii.

Art. 11 - Assunzione in servizio e stipula del contratto

Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare nel termine di giorni 15, pena la decadenza dal diritto al posto, l'originale o copia autenticata dei titoli dichiarati nella domanda.

Prima della stipula del contratto di lavoro individuale il vincitore dovrà presentare la dichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a mezzo della quale attesti di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previsti dall'articolo 53 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 (in caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione).

Prima di procedere all'assunzione, l'Amministrazione potrà sottoporre a visita di controllo, a mezzo del proprio medico competente, il vincitore del concorso allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità psico-fisica necessaria ed adeguata ad esercitare le funzioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'accertamento sanitario dia esito negativo o se il convocato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione. Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine indicato nella comunicazione di assunzione, sotto pena di decadenza

Art. 12 - Periodo di prova

Il periodo di prova ha durata di sei mesi di effettivo servizio; decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza

Art. 13 - Trattamento economico

Il trattamento economico della posizione bandita è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali ed è costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dal trattamento economico accessorio se dovuto e da ogni altro emolumento previsto dal contratto collettivo di lavoro. Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare. Tutti gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali e assistenziali di legge.

Art. 14 – Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata, sarà composta, oltre che dal Presidente e dal segretario verbalizzante, da membri di provata esperienza, dipendenti e/o anche eventualmente da professionisti esterni incaricati nell'area della selezione del personale e competenza nelle materie oggetto della selezione.

Art. 15 – Informazioni varie

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La presente procedura selettiva si concluderà secondo i termini stabiliti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, riaprire i termini, annullare, nonché revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera e), D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., si evidenzia che nel presente bando non vi sono posti riservati né al personale interno né ad altre categorie previste dalla legge.

Con il presente bando di concorso, ai sensi dell'art.1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle forze armate che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei concorsi di successiva indizione da parte di questa Amministrazione.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne (legge 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni ed integrazioni). I dati sono trattati in modalità:

- Cartacea e quindi sono raccolti in schedari debitamente custoditi con accesso riservato al solo personale appositamente designato; l'ubicazione di questi archivi cartacei è presso gli uffici comunali.
- Informatica, mediante memorizzazione in un apposito data-base, gestito con apposite procedure informatiche.

L'accesso a questi dati è riservato al solo personale appositamente designato. Sia la struttura di rete, che l'hardware che il software sono conformi alle regole di sicurezza imposte dall'AGID (Agenzia per l'Italia Digitale - <http://www.agid.gov.it>) per le infrastrutture informatiche della Pubblica Amministrazione. L'ubicazione fisica dei server è all'interno del territorio dell'Unione Europea.

I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di contro-dedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Questo trattamento contempla alcune operazioni relativi a dati genetici e biometrici ed è eseguito in base ad apposita normativa che rende obbligatorio detto trattamento, di cui all'art. 5 del DPR 487/1994. I dati personali oggetto del presente trattamento sono acquisiti direttamente dall'interessato.

Art.16 - Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Cevo saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE e s.m.i.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cevo. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione o dalla data di notifica o piena conoscenza dell'atto che il candidato abbia interesse ad impugnare. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si informa che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile dell'Area.

IL RESPONSABILE DELL'AREA PERSONALE

Dott. Matteo Tonsi
Documento firmato digitalmente